

strumenti del Comune di Cremona (viola Fratelli Amati 1615 "Stauffer").

Izak Hudnik

Ha iniziato lo studio del violoncello al Conservatorio di musica di Lubiana, diplomandosi nel 2014, sotto la guida di Igor Mitrovič. Ha poi proseguito gli studi all'Accademia di musica di Lubiana con Miloš Mlejnik e all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Reinhard Latzko. Attualmente studia con Giovanni Gnocchi al Mozarteum di Salzburg. Ha vinto numerose competizioni (Liezen, Poreč, Svirel, Trst, Gorica) e, come solista, ha suonato con Zagreb Soloists, Slovenian Radio Symphony Orchestra, Slovenian Philharmonic Symphony orchestra, Slovenian philharmonic Chamber Orchestra e Symphony Orchestra dell'Accademia di Lubiana. Ha frequentato masterclasses con M. Ostertag, R. Nagy, R. Latzk, T. Thedéen, P. Muller, C. Poltera, H. Schiff. Ha vinto il Prešeren Aware dell'Accademia di musica di Lubiana. Studia anche Filosofia all'Università di Lubiana.

Emanuele Torquati

Definito come "Thoughtful musician" (NY Times) e "Vibrant pianist" (Boston Globe), e vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero, suona regolarmente in Europa, Canada, America e Africa, per Festivals quali Alte Oper Frankfurt, Columbia University New York, MITO Settembre Musica, Concerti del Quirinale, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Colon di Buenos Aires. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da emittenti prestigiose, quali RAI, BBC Radio3, Deutschland Radiokultur, ORF, Radio France, Radio Svizzera. Recentemente si è esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires, l'Orchestra Regionale della Toscana e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Dopo essersi diplomato a Firenze sotto la guida di G. Cardini, si è perfezionato con K. Bogino e il Trio di Trieste, lavorando inoltre con A. Lonquich e Y. Lloriod-Messiaen. La sua attività artistica è stata sostenuta da prestigiose istituzioni, quali Accademia Musicale Chigiana, DAAD, Ambassade de France en Italie, New England Conservatory Boston. Nominato due volte artist in residence presso il Banff Centre (Canada), nel 2014 è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel quadro del programma "Les Promesses de l'Art". A livello discografico, ha al suo attivo l'integrale dell'opera di Albert Roussel e più recentemente quella di Alexander Zemlinsky per Brilliant Classics. In duo con il violoncellista F. Dillon ha realizzato tre CD di rarità schumanniane e l'integrale delle opere di Franz Liszt. La sua passione per la musica contemporanea lo ha portato ad eseguire numerose prime assolute e a lavorare con compositori di primo piano, quali: S. Sciarrino, S. Bussotti, W. Rihm e con il Quartetto Prometeo. Dal 2010 è direttore artistico della stagione di musica contemporanea "music@villaromana" di Firenze.

Prossimi concerti

Domenica 11 marzo 2018 - ore 11.00

Musiche di

PAGANINI - EISLER - SERVAIS - KODÁLY

Cecilia Ziano

violino

Giovanni Gnocchi

violoncello

Lunedì 19 marzo 2018 - ore 20.30

Musiche di

ANTONIONI - TURINA - DOHNÁNYI

Edoardo Zosi

violino

Benedetta Bucci

viola

Roberto Mansueto

violoncello

Viviana Velardi

pianoforte



Accademia
dei
Cameristi

I CONCERTI
DEL LUNEDÌ
XIX STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA | 7/18
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

Lunedì 5 marzo 2018
ore 20,30

Accademia dei Cameristi

via Putugnani, 178 - 70122 Bari - tel. 3477712034
www.accademiadeicameristi.com



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI BARI

Programma

GIUSEPPE MARTUCCI

(1856 - 1909)

Quintetto in do magg. op.45

allegro giusto - andante
con moto - allegro vivace
- allegro con brio

ERICH KORNGOLD

(1897 - 1957)

Quintetto in mi magg. op.15

tempo moderato con
espressione slanciata e
fiorita - adagio - finale

violino

Francesca Bonaita

violino

Masha Diatchenko

viola

Alfredo Zamarra

violoncello

Izak Hudnik

pianoforte

Emanuele Torquati

Francesca Bonaita

Nata a Milano nel 1997, diplomatasi a soli diciassette anni con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano vincendo il Premio "Pina Carmirelli" quale miglior violinista dell'anno accademico, si perfeziona con il violinista russo Sergej Krylov presso la Scuola Universitaria del Conservatorio di Lugano in Master of Arts in Music Performance e dal 2014 con Salvatore Accardo all'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e all'Accademia Chigiana di Siena. Con il debutto nel 2016 alla Carnegie Hall di New York e in Romania con l'Orchestra Filarmonica di Bacau nel Concerto per violino e orchestra di Tchaikovsky ha intrapreso un'intensa attività solistica, in recital e con orchestra, e cameristica per prestigiose rassegne in Italia e all'estero, in Germania, Austria, Svizzera, Inghilterra, Grecia, Romania e USA, invitata a suonare con musicisti di chiara fama quali R. Filippini, F. Petracchi e R. Paruzzo, con S. Laffranchini, D. Zanchetta, L. Prandina, A. Manco, prime parti soliste dell'Orchestra del Teatro e Filarmonica della Scala, con Sentieri Selvaggi, ensemble diretto da C. Boccadoro. E' vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, i recenti Soloist Vienna 2016, Grand Prize Virtuoso Vienna 2017, American Protégé International Concerto Competition 2016 New York, 7th International Music Competition Rhodes, V e VII Premio Crescendo Firenze, VI Concorso Fondazione Milano "C. Abbado". Ha frequentato masterclasses di prassi e interpretazione violinistica con i Maestri S. Krylov, D. Chichlov, I. Grubert, P. Vernikov, F. Manara, A. Semenenko. Le è stato assegnato a Roma, per la sezione Musica, il Premio Italia Giovane 2016 con il patrocinio della Camera, Senato e Ministero dei Beni e Attività culturali.

Masha Diatchenko

Figlia d'arte di settima generazione, ha intrapreso gli studi di violino e pianoforte all'età di quattro anni, sotto la guida di suo padre M° S. Diatchenko. Ha riscosso il primo grande successo all'età di cinque anni, esibendosi come pianista nel recital del M° Ennio Morricone all'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" di Roma. Da quella data ha avuto inizio la sua carriera di violinista. In effetti, già dall'età di sei anni si esibisce come solista con "Ensemble i Virtuosi", Orchestra "I Mozartini", Orchestra Sinfonica Statale di Leopoli, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Orchestra Nazionale di Sofia, Orchestra Statale di Romania "Dinu Lipatti", etc. A soli 12 anni si è diplomata presso il Conservatorio Statale di Genova con 10 e lode e menzione d'onore sotto la guida del M° M. Coco. Per il particolare riconoscimento artistico le è stato consegnato dalla Confederazione dei Cavalieri Crociati il Premio "San Ginesio" nel 2004 e il Premio "Uniglobus" nel 2005 e 2008, il Premio "G. Pressenda" nel 2007, il Premio "Artista per la pace" ad As-

sisì nel 2007 e 2012. È la prima violinista dodicenne al mondo che ha eseguito i "24 Capricci" di N. Paganini dal vivo in un unico concerto. Ha frequentato diverse masterclasses di alto perfezionamento a Vienna, a Salsbug e a New York. Ha tenuto diverse audizioni con personaggi del mondo della musica come M. Rostropovich, Z. Mehta, U. Ughi. Abituamente fa parte di diversi Festival internazionali tra i quali "Les Sommets du Classique" di Crans-Montana, "Uto Ughi per Roma", "I Talenti del III millennio" a Leopoli e svolge un'intensa attività concertistica. Nel 2012 ha effettuato una tournée in Perù, partecipando al XII Festival Internazionale di Violino di Lima dove ha riscosso un grandissimo successo. Nel 2015 consegue il Diploma del Corso di Perfezionamento di Violino presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma, sotto la guida di S. Tchakerian; nello stesso mese viene scelta per suonare il violino "Toscano" di A. Stradivari, custodito presso la stessa Accademia. Nel 2016 vince il Premio Presidente della Repubblica, e le viene assegnata la Borsa di Studio in memoria di Giuseppe Sinopoli come migliore diplomata del 2015. Dal 2014 studia con il Boris Belkin a Maastricht, e con S. Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Suona un violino Antonio Stradivari del 1687 concesso in comodato gratuito da un collezionista.

Alfredo Zamarra

Fra i violisti italiani d'oggi è senza dubbio uno dei più apprezzati e richiesti. Completati brillantemente gli studi al Conservatorio di Piacenza con Claudio Pavolini, l'artista ha avuto modo di ampliare ed approfondire la propria formazione strumentale seguendo i consigli e gli insegnamenti di F. Druzinin, A. Lonquich, P. Farulli e B. Giuranna, che lo ritiene uno dei musicisti più fervidi della sua generazione. Nella stagione 1995-96 è stato invitato dalla Gustav Mahler Orchestra come prima parte, suonando con C. Abbado e B. Haitink. Lo stesso ruolo ha ricoperto nell'Orchestra da Camera Italiana su invito di S. Accardo. Ha collaborato come prima viola in numerose Orchestre italiane. Attualmente ricopre il ruolo di prima viola dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. Come solista ha più volte eseguito brani per viola e orchestra di Bartok, Hoffmeister, Paganini, Britten, Mozart, Bruch. All'attività di prima viola affianca una intensa attività solistica e da camera con i migliori strumentisti ad arco italiani: M. Quarta, U. Ughi, R. Filippini, M. Brunello, S. Accardo. Recentemente è stato invitato da Carter Brey a partecipare insieme a Ani Kavafian, Cinhtya Phelbs e Soovin Kim alla stagione cameristica "Mostly Music" in New Jersey. E' regolarmente invitato a partecipare a Festival di musica da camera sia in Italia che in Germania e Inghilterra. Ha effettuato varie registrazioni per Rai International, per la Radio Vaticana, e inciso per le etichette Stradivarius e Real Sound. Di prossima pubblicazione un cd dedicato ai "Duetti per violino e viola" di Luigi Gatti realizzato con gli